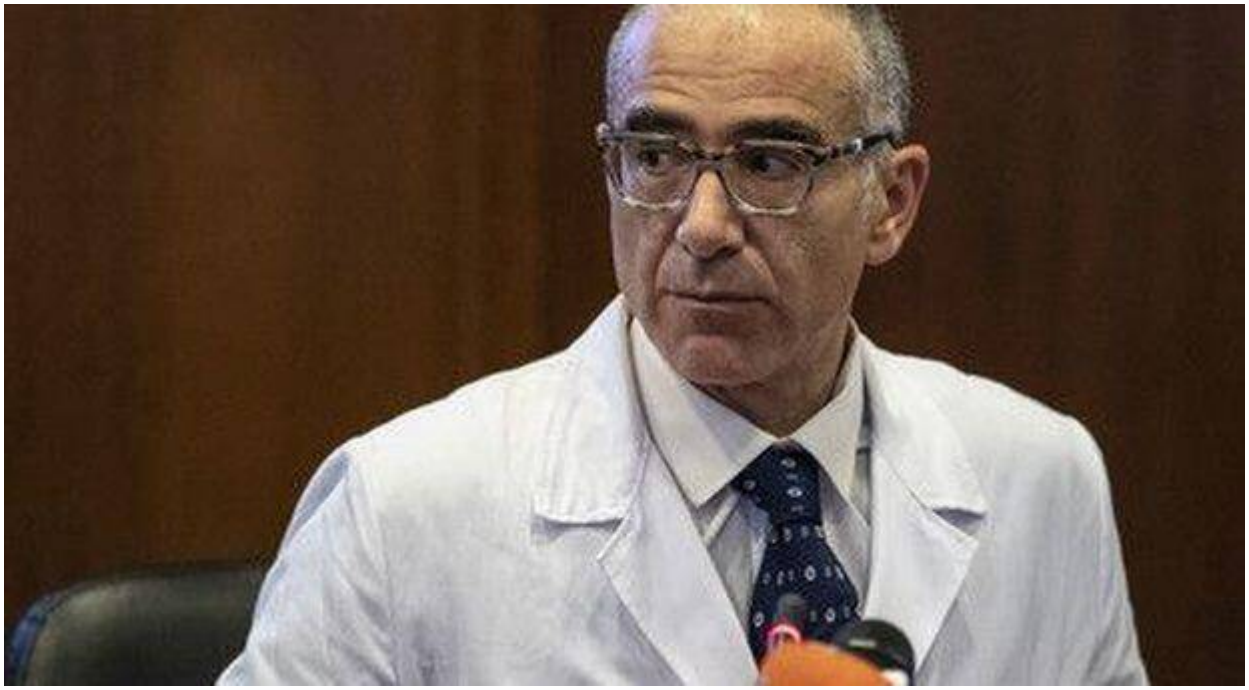
AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID: INFETTIVOLOGO, “RICOVERI VANNO FATTI SOLO NEL 5-8% DEI CASI”

1 Novembre 2020



ROMA – “La sfida è identificare le persone con l’infezione da nuovo coronavirus con sintomi tali da motivare il ricovero, pari a solo il 5-8%, (in alcune regioni meno in altre di più)”: lo scrive sulla sua pagina Facebook l’infettivologo Emanuele Nicastri, dell’istituto Lazzaro Spallanzani di Roma, rivolgendosi ai medici di medicina generale e ringraziandoli “per lo sforzo immenso che stiamo facendo insieme per i vostri e nostri pazienti con Covid-19”.

Con i colleghi Nicastri intende condividere alcune riflessioni su chi debba essere ricoverato, sul come trattare e sui consigli da dare a chi ha contratto l’infezione. L’infettivologo consiglia innanzitutto lo “stretto monitoraggio dei parametri vitali e in particolare della saturazione periferica di ossigeno di base”, adattandoli nel caso dei pazienti più anziani e che hanno anche altre malattie. Di questo breve vademecum per i medici di base fanno parte anche i consigli da dare ai pazienti, il primo dei quali riguarda l’attività fisica, preferibile allo stare a letto; un’alimentazione sana e con molta frutta, verdura e pesce, “perché il possibile sforzo ventilatorio rappresenta per i muscoli respiratori l’equivalente di una maratona per i muscoli degli arti inferiori”.

A letto è fondamentale essere sdraiati a pancia in giù per “reclutare bene gli alveoli polmonari senza la compressione esercitata dal peso della gabbia toracica”.

Tra i farmaci, Nicastri consiglia “solo paracetamolo” con febbre superiore s 38 o dolori ad articolazioni o muscoli.

“Tutto il resto della terapia in questa fase – rileva – non ha alcuna evidenza scientifica anzi in alcuni casi è dannosa”; consiglia inoltre di “non usare il cortisone nei primi 7 giorni di malattia ed in particolare in assenza di desaturazione, perché in questa fase prevale la replicazione virale e il cortisone potrebbe ritardare o ridurre la nostra risposta immune”. Il ricovero è consigliato “con forza” se “il paziente desatura di base o dopo sforzo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli